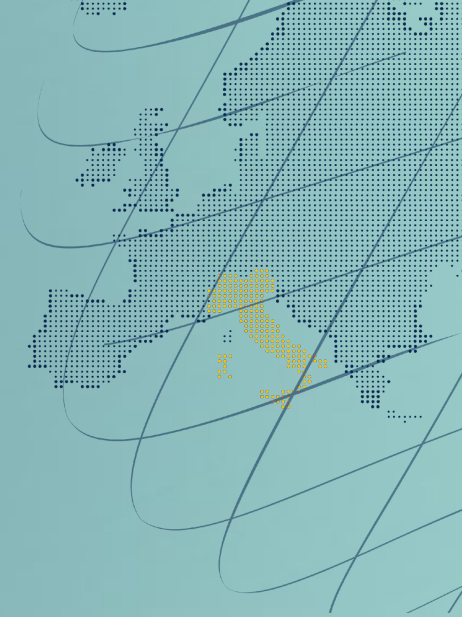


Piano di Formazione Nazionale - PFN 2025

Modulo 1

LABORATORI COMUNITA' DI PRATICA DEL PNES

UL6: STRUMENTI PROGRAMMATI PER LINEE FSE



IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'OI CAMPANIA COMPITI E FUNZIONI

DG 50. 01

1.Coordinamento e Indirizzo:

- Sistema Gestione e Controllo (Si.Ge.Co)
- Linee guida per i Beneficiari
- Approvazione Check list istruttorie sulla base di quelle adottate dall'AdG

2. Pagamenti:

- Acquisizione Decreto di autorizzazione alla liquidazione da DG 04 e verifica documentazione;
- Invio alla Autorità di Gestione su sistema Regis
- Richiesta di rimborso delle spese sostenute dai Beneficiari
- Disposizione di pagamento ai Beneficiari a seguito di trasferimento risorse da parte del Ministero

3. Rendicontazione:

- Invio all'AdG, anche extra sistema Regis delle dichiarazioni delle spese sostenute dai Beneficiari.

DG 50.04

1.Attuazione

- Definizione criterio di riparto risorse e assegnazione
- Adozione e sottoscrizione con le ASL della Convenzione
- Ammissione a finanziamento dei progetti

2. Controllo

- Controlli amministrativi e contabili sulla regolarità ed ammissibilità della spesa sostenuta dalle ASL sulla base di apposite check list
- Autorizzazione alla liquidazione e trasmissione alla DG5001 unitamente alle CKL e al Verbale di verifica.

3. Monitoraggio

- Implementazione sul sistema informativo Regis dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale

BENEFICIARI: AZIENDE SANITARIE

1. Gestione

- Stipula della Convenzione
- Redazione e presentazione a DG 5004 delle schede-progetto complete di interventi da realizzare, scheda finanziaria e cronoprogramma di spesa
- Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese e sulle procedure in tema di appalti, affidamenti e attività di formazione
- Trasmissione periodica dell'attestazione delle spese effettivamente sostenute e della documentazione tecnico/amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate

2.Monitoraggio

- Implementazione continua del sistema informativo Regis con fascicolo di progetto e relativa documentazione tecnica, amministrativa e contabile

ATTIVITA DI COMUNICAZIONE (DG 50 01- DG 5004)

- Adozione «Piano di Comunicazione istituzionale» -Adempimenti di informazione e comunicazione ai beneficiari finali
- Aggiornamento siti istituzionali

LA STRATEGIA REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PNES

- **Area della salute mentale € 58.884.941 n. 5 progetti finalizzati alla** sperimentazione di modelli integrati di collaborazione tra i Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) delle AA.SS.LL, di cui si prevede di potenziare le capacità, i servizi sociali dei Comuni e gli Enti del Terzo Settore (ETS), orientati alla presa in carico personalizzata delle persone con problemi di salute mentale, per favorire il recupero dell'autonomia personale e il ripristino delle competenze sociali. Importanza strategica riveste anche il progetto di realizzazione di una piattaforma per la rilevazione e il monitoraggio
- **Area degli screening oncologici € 42.748.000 n.8 progetti** per la modellizzazione di nuovi percorsi ovvero l'introduzione di nuovi modelli organizzativi allo scopo di rafforzare la capacità dei servizi di screening ed accrescere l'adesione ai programmi.
- **Area del genere al centro della cura € 20.167.000 n. 5 progetti-** obiettivo quello di rendere più funzionale la presa in carico nei consultori familiari in un'ottica di medicina di genere tramite l'individuazione e la sperimentazione di percorsi genere specifici

LA STRATEGIA REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PNES

In ognuna delle tre aree del programma la Regione ha previsto un'integrazione funzionale tra i fondi per implementare i modelli organizzativi e gestionali

Il fondo FESR contribuisce

- all'ammodernamento delle strutture fisiche
- Alla creazione e implementazione delle infrastrutture informatiche con piattaforme dedicate ai servizi specifici, consultoriali, screening e salute mentale 0-18 anni

Il fondo FSE+ con

- la formazione degli operatori di settore
- e con l' **Azione di sistema volta ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali** per l'individuazione di Enti del Terzo Settore, in forma associata (costituita o costituenda), con cui stipulare un accordo di collaborazione mediante co-progettazione per lo svolgimento di attività finalizzate a realizzare e sperimentare un modello per ampliare l'accesso alle prestazioni di screening oncologico da parte dei soggetti con vulnerabilità socioeconomica, finanziato con 17 mln,

punta a un reale rafforzamento dei servizi di prossimità e a migliorare l'efficacia e l'efficienza dei 3 programmi nazionali di screening (collo dell'utero, mammella e colon-retto) potenziando la capacità dei servizi sanitari di individuare e includere negli stessi programmi anche la popolazione in condizione di vulnerabilità socio-economica o che abita in aree remote o svantaggiate o che, per vari motivi, non ne fruisce

















ATTUAZIONE E STRUMENTI OPERATIVI

1. Quali strumenti operativi ha adottato l'OI

- L'OI supporta i beneficiari nella redazione dei provvedimenti attuativi costantemente attraverso l'affiancamento delle risorse di AT e la preventiva verifica della documentazione. I beneficiari comunicano e trasmettono alla Direzione generale per la Tutela della Salute la documentazione attuativa degli interventi preventivamente via pec e comunque alimentano ove possibile il sistema informativo Regis
- Sono stati predisposti sulla base del Manuale dell'Autorità di gestione le check list di autocontrollo e check list di verifica istruttoria. L'iter procedurale è descritto nel Si.ge.Co. adottato dall'OI con DD n. 304 del 30/09/2024.
- Gli strumenti sono già stati testati e utilizzati nella presentazione ad oggi di n. 6 DDR.

In particolare

- check list di autocontrollo redatte dai Beneficiari
- check list di verifica istruttoria redatti dalla DG 04 per verificare la regolarità amministrativa e contabile della spesa sostenuta o da sostenere esaminando la documentazione amministrativa trasmessa dai beneficiari e i pertinenti documenti giustificativi corrispondenti (es. fatture o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente),
 - check list di attestazione dell'ammissibilità della spesa dichiarata dal beneficiario
 - Format per l'attestazione dei progetti già avviati in coerenza con le indicazioni fornite dal Ministero rispetto ai progetti «retrospettivi»

-  All.C_Check_list_Verifica Istruttoria_UCS_attivita_formative (3)
-  ALLEGATO 1- FORMAT_Programma_formativo
-  ALLEGATO 2_FORMAT Avviso pubblico FORMAZIONE INTERNA
-  ALLEGATO 3_FORMAT Avviso pubblico FORMAZIONE ESTERNA
-  ALLEGATO 4_Informazioni_che_devono_figurare_negli_avvisi
-  ALLEGATO 5 Format_Registro presenze PNES
-  ALLEGATO 6 FORMAT Dichiarazioni-in-materia-di-conflitto-interessi
-  Allegato XX FORMAT_Scheda_riassuntiva_del_corso
-  Allegato_A_Domanda di rimborso beneficiario
-  Allegato_B_Richiesta Trasferimenti Fondi beneficiario
-  Allegato_C_Check list autocontrollo_Pers. Esterno
-  Allegato_D_Check-list_Autocontrollo_Procedura_Formazione
-  Allegato_E_Check_list_Autocontrollo_Affidamento_Lavori
-  Allegato_F Check_list_Autocontrollo_Forniture beni e servizi
-  Bozza DD_Attestazione coerenza_Retrospettivi
-  nota - attestazione coerenza

ATTUAZIONE E STRUMENTI OPERATIVI

Sommario



**PROGRAMMA NAZIONALE
EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027**
(CCI 2021IT05FFPR002 Decisione di esecuzione C (2022) 8051 del 4 novembre 2022)

DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO DEL PO
(REG. (UE) 1060/2021, ALL. XVI)

Organismo Intermedio

REGIONE CAMPANIA



1. Generale	5
1.1. Informazioni presentate	5
1.2 Informazioni alla data del 30 settembre 2024	5
1.3 Struttura del Sistema di gestione e controllo	6
2. Descrizione dell'organizzazione e delle procedure relative alle funzioni e ai compiti delegati dall'Autorità di gestione	8
2.1 Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione	8
2.2 Funzioni dell'OI	8
2.3 Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale	11
3. Funzionigramma	13
4. Ulteriori soggetti	15
4.1 Comitato di Coordinamento	15
4.2 So.re.sa- Società Regionale per la Sanità	16
4.3 Aziende sanitarie Locali	16
5. Procedure di selezione delle operazioni	19
6 Criteri per la selezione delle operazioni	20
7. Ammissibilità delle spese	21
8. Trasparenza dell'attuazione dei Fondi e comunicazione sul Programma	22
8.1 Informazione ai beneficiari	22
8.2 Comunicazione interna e formazione del personale	23
9. Verifica delle operazioni	23
10. Il circuito finanziario del PO e procedura di rimborso ai beneficiari	26
11. Procedura per la verifica del doppio finanziamento	27
12. Misure e procedure antifrode	27
13. Procedura per il trattamento delle irregolarità e dei recuperi	29
14. Pista di controllo	31
15. Esame delle denunce e dei reclami	32
16. Sistema informativo e monitoraggio degli interventi	32
17. Procedura per la contabilità separata	33

MONITORAGGIO E DATI

- Le informazioni e le comunicazioni con i Beneficiari sono gestite principalmente tramite cartelle condivise e comunicazioni tracciate su pec
- Sono organizzati periodicamente (trimestralmente) incontri sia da remoto che in presenza con tutti i beneficiari per il monitoraggio fisico e finanziario dei progetti all’esito dei quali, sulla base delle informazioni condivise, l’OI procede ad implementare un file i monitoraggio “Cruscotto di controllo”.
- E’ stata adottata la modalità di rendicontazione dei costi delle attività formative ad UCS ai sensi parag. 3 del Reg. (UE) n. 1676/2023

ATTUAZIONE E STRUMENTI OPERATIVI

I controlli ex ante non sono semplificati !

- per garantire la qualità del materiale trasmesso
- Per semplificare i controlli ex-post
- Per «educare» i beneficiari all'uso dei fondi comunitari

INTEGRAZIONE E SINERGIE

l'OI del PNES Regione Campania riveste anche il ruolo di responsabile della gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027

Il PR Campania FSE+ 2021-2027 che ha tra le Priorità innovative ha

- la priorità **Azioni sociali innovative** con azioni specifiche che incoraggiano e sostengono l'innovazione sociale per favorire, tra l'altro, l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità alla persona promuovendo una più ampia, capillare ed efficace erogazione dei servizi di cura a domicilio e il sostegno ai servizi di caregiver familiare.



STATO DI ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE

- Approvazione del “Piano Operativo della Campania (PO Campania)” da parte dell’AdG-Ministero della salute con il proprio Decreto MDS-DPDMF n. 24 del 03/05/2024 (Delibera di Giunta n. 271 del 30/05/2024 presa d’Atto
- Adozione del provvedimento di Riparto delle risorse tra le 7 AASSL per i progetti «a regia» (Decreto Dirigenziale n.563 del 13/06/2024) ;
- Valutazione «Piani di intervento» delle AASSLL - ammissione a finanziamento - firma della Convenzione - avvio delle attività
- Sono stati avviati tutti i progetti sia a titolarità che a regia
- Sono state trasmesse a oggi 6 DDR